

Gruppo Consigliare
Movimento 5 Stelle Pinerolo



Alla Presidente del Consiglio Comunale di Pinerolo

Pinerolo 14 dicembre 2021

MOZIONE: apertura tavolo intercomunale e richiesta partecipazione conferenza dei servizi progetto Kastamonu - Frossasco.

Valutato:

- che è in corso l'iter procedurale per la riapertura del sito produttivo ex Annovati con la realizzazione di un impianto di coincenerimento rifiuti da 10 tonnellate l'ora a ciclo continuo (definizione data da CMTo lettera del 11/06/2021 prot. 64348) in località Bivio nel territorio del Comune di Frossasco da parte della multinazionale Kastamonu, proprietaria attuale dell'impianto.
- Che tale progetto consiste nell'avvio di un'attività di produzione di pannelli truciolari grezzi e nobilitati, attraverso il recupero di materia legnosa. Il processo prevede l'utilizzo di legname di recupero in una percentuale compresa tra il 60 e il 90%, mentre la rimanente quota è costituita da legname vergine; la capacità produttiva dell'impianto sarebbe di 360.000 m³ di truciolare/anno (circa 1.200 metri cubi al giorno); la capacità di recupero dei rifiuti (t/anno) sarebbe di 400.000 tonnellate/anno.
- Che tale progetto comporterebbe un notevole impatto ambientale:
 - Una dispersione degli inquinanti residui in un raggio di molti km dalla sorgente (particelle caratterizzanti lo smog fotochimico, polveri sottili anche molto al di sotto della frazione respirabile) con la conseguente possibilità di aumento delle curve di malattie respiratorie e non, svalutazione dei prodotti locali ecc.

- La presenza sul luogo di sostanze che in caso di incendio e/o esplosione potrebbero coinvolgere i cittadini residenti o transitanti nei pressi dell'impianto.
- Fabbisogno di enormi quantità di acqua sottratte dalle falde ormai sempre più scarse d'acqua
- Il danno di immagine del territorio, delle aziende d'attrazione turistica, la svalutazione delle abitazioni, dei prodotti gastronomici locali relativo alla presenza di un impianto caratterizzato dalla continuità di emissione di 7 giorni su 7 e 24 ore su 24
- che attualmente il progetto è all'esame della Città Metropolitana dove il richiedente e proprietario del sito produttivo - la multinazionale turca Kastamonu - ha depositato le integrazioni documentali richieste a cui seguirà la finestra di 30 giorni per la presentazione delle osservazioni
- che tale progetto ha destato la preoccupazione della popolazione abitante nelle aree adiacenti al sito produttivo e più in generale della popolazione residente in Val Noce e a Cumiana
- la nascita e l'attività di comitati che si oppongono alla realizzazione di tale progetto, attivi anche con manifestazioni come quella che ha visto attraversare il centro di Pinerolo con un corteo di trattori agricoli il 29 Settembre u.s. organizzato dal CAAPP
- che la Coldiretti Provinciale, Legambiente, la Comunità Laudato Si della Diocesi Pinerolo e ISDE Medici per l'Ambiente hanno espresso forte preoccupazione e pareri negativi sulla questione in esame
- che la raccolta firme contro la realizzazione del co-generatore promossa da tali comitati ha raccolto oltre 4.000 firme
- che le Amministrazioni Pubbliche di Cumiana e Cantalupa hanno manifestato il loro dissenso con delibere consiliari circa la realizzazione di tale progetto.

Considerato:

- che l'impatto ambientale, sanitario, economico e sulla viabilità coinvolgerebbe pesantemente non solo il comune di Frossasco ma tutta l'area adiacente: il Comune di Pinerolo (2,1 Km dall'impianto), il Comune di Roletto (1 km dall'impianto), il Comune di Cantalupa (2,2 km dall'impianto), il Comune di Cumiana (1,5 km dall'impianto), il Comune di Piscina (1 km dall'impianto)
- che l'impatto sulla viabilità risulta problematico dal momento che quotidianamente verrebbero a muoversi più di 100 camion, talvolta carichi di rifiuti e sostanze chimiche (formaldeide, colle, polverino)
- che Pinerolo confina col Comune di Frossasco
- che il territorio Pinerolese ha in varie occasioni espressamente richiesto di assumere un ruolo attivo all'Amministrazione di Pinerolo nella veste del

suo Sindaco nel gestire e guidare i processi la cui importanza e dimensione ricadono sul territorio stesso

- che il programma elettorale col quale questa Amministrazione ha vinto le recenti elezioni, in piena continuità col mandato della passata consiliatura e con gli obiettivi 2050, ispira il suo indirizzo politico ad uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e coerente con la vocazione di un territorio che può aspirare a diventare meta di turismo di prossimità e Città del buon vivere
- che, purtroppo, non esistono strumenti istituzionali prestabiliti e consolidati per affrontare a livello sovracomunale decisioni di tipo politico di questa natura, ed anche il ruolo della Città Metropolitana è destinato ad un mero controllo tecnico e non circa l'opportunità politica di gestire progetti come quello in esame.

Si impegna:

il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- chiedere al più presto di poter partecipare al tavolo per la Conferenza dei Servizi con diritto di voto istituita per il progetto in esame in qualità di Città confinante a quella interessata dalla costruzione dell'impianto
- essere promotore di un tavolo permanente di confronto con le Amministrazioni Comunali dei paesi confinanti, tavolo già ipotizzato e sollecitato da alcune di esse
- valutare di promuovere fra i Comuni aderenti al tavolo, al fine di fornire elementi utili alle valutazioni degli enti ed a supporto della CMT, l'assunzione di professionisti super partes (a nome dei Comuni aderenti al tavolo di cui al punto precedente) per seguire il procedimento amministrativo e l'esame tecnico approfondito dei dati ambientali, progettuali ed economici; in particolare quelli ambientali ante realizzazione dell'impianto e quelli simulati dell'impatto dell'impianto sul territorio
- promuovere fra i Comuni aderenti al tavolo, e più in generale in tutto il Pinerolese, l'assunzione di normative comunali atte a impedire la realizzazione di impianti industriali inquinanti
- nel caso di rilascio delle autorizzazioni, attivare, eventualmente ed in accordo coi Comuni aderenti al tavolo di cui sopra, un Comitato tecnico scientifico per l'esame costante delle emissioni dell'impianto in esame

per il Gruppo Consigliare

INTERNAL

il Consigliere Comunale

Giorgio Pittau